



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**Gara d'appalto pubblico con procedura aperta per l'affidamento di servizi finalizzati al rafforzamento dell'occupabilità, al re-inserimento lavorativo ed alla ricollocazione dei soggetti affetti da disabilità di cui alle Linee di Intervento 2 e 5 della Misura B1 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006**

Determinazione N. 280568

## **CAPITOLATO D'ONERI**

**articolo 54, commi 1, 2, D.Lgs. n° 163/06**

## **PREMESSA**

### **Disposizioni normative di riferimento**

- P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006, approvato con Decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004;
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 – Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- Reg.(CE) n° 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 1784/99, relativo al F.S.E.;
- Reg.(CE) n° 438/01, modificato dal Reg.(CE) n° 2355/02, riguardante i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 448/01, riguardante le rettifiche finanziarie;
- Reg.(CE) n°1159/00, recante disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- Reg.(CE) n° 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg.(CE) n°1681/94, modificato dal Reg CE 2035/2005, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- L.R. 14/12/1998 n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro;

### **Documentazione di riferimento**

- D.G.R. n° 74 – 666 del 01/08/05 che definisce gli indirizzi relativi all'attuazione della misura B1 per il periodo 2004/2006 e la ripartizione delle relative risorse a favore delle Province piemontesi.
- D.G.P. n. 1494-447421 del 8 novembre 2005 che approva il Programma operativo provinciale per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro POR 2000-2006 OB3 Misura A2, Linee 3, 4 e Misura B1, Linee 2, 4, 5.

## **Indicazioni generali**

Il problema dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità necessita di un intervento che assicuri il raccordo con la rete degli operatori dei servizi pubblici e privati che operano a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli.

Il Programma Provinciale, citato nella documentazione di riferimento, pone fra le priorità la necessaria integrazione di tutte le risorse a vario titolo disponibili per l'attuazione delle politiche di inserimento lavorativo.

Nello specifico gli interventi a favore dei soggetti con disabilità dovranno essere realizzati in coerenza con gli indirizzi espressi dalla programmazione del POR OB.3, dei Piani di Zona, dal Programma Triennale delle politiche pubbliche di contrasto alla vulnerabilità sociale ed alla povertà, nonché dal Programma provinciale delle Pari Opportunità.

Le politiche del lavoro a favore delle persone con disabilità richiedono particolare attenzione non solo nella fase di inserimento al lavoro, ma sia nella dimensione del rafforzamento dell'occupabilità, sia nel mantenimento del posto di lavoro.

Aumentare il grado complessivo di occupabilità di una persona con disabilità significa intervenire sulle carenze che questa manifesta in uno o più dei seguenti fattori:

- **motivazione:** il soggetto, al termine del percorso, ha incrementato la sua motivazione alla ricerca del lavoro ;
- **competenze professionali:** il soggetto, al termine del percorso, ha sviluppato competenze lavorative più adeguate rispetto a quelle che possedeva al momento dell'ingresso;
- **autonomia nella ricerca:** il soggetto, al termine del percorso, manifesta una tendenza all'autonomia nella ricerca del lavoro
- **reperimento ed utilizzo delle risorse:** il soggetto, al termine del percorso, pur necessitando di un ulteriore sostegno al mantenimento del posto di lavoro è parzialmente in grado di reperire ed utilizzare risorse adeguate per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

All'interno del target della disabilità è possibile inoltre rilevare una serie di casistiche che presentano elementi di ulteriore criticità in riferimento all'accesso ed alla permanenza in un contesto lavorativo, quali: l'età, le barriere architettoniche e sociali, malattie infettive gravi come la sindrome da immunodeficienza acquisita (aids).

L'intervento su questa particolare tipologia di soggetti affetti da disabilità che potremmo dire "aggravata", necessita anche la previsione di azioni di servizio, consulenza e sensibilizzazione a favore delle imprese, nonché il coinvolgimento e/o il raccordo con le strutture socio-sanitarie e con i servizi specialistici presenti sul territorio.

## **ART. 1 DEFINIZIONI**

Nel presente capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

“Capitolato”: il presente capitolato d’oneri.

“Offerenti”: le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell’ottenimento dell’appalto, nella persona del legale rappresentante.

“Servizio”: il servizio di organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente gara.

“Aggiudicatario o affidatario”: Il soggetto cui è affidata l’esecuzione dell’incarico oggetto della presente gara.

“Provincia”: da intendersi Provincia di Torino.

“Offerta”: l’insieme della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara comprendente la documentazione amministrativa, il progetto di realizzazione del servizio, da redigersi sull’apposito formulario predisposto dalla Provincia, e l’offerta economica.

## **ART. 2 OGGETTO DELL’APPALTO**

La Provincia di Torino nel quadro di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1494-447421 del 8 novembre 2005, intende affidare servizi di finalizzati al rafforzamento dell’occupabilità, all’inserimento/reinserimento lavorativo ed alla ricollocazione di persone con disabilità di cui alla Misura B1 Linee 2 e 5 del POR OB3, FSE 2000-2006 e nello specifico:

**Linea di attività 1:** progetti individualizzati finalizzati a promuovere l’inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità, al fine di far maturare o aumentare, per i beneficiari, le condizioni per il godimento delle pensioni di vecchiaia, di anzianità INPS, oppure per aver diritto dell’assegno ordinario di invalidità INPS

**Linea di attività 2:** progetti individualizzati finalizzati a promuovere l’inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità, sieropositive affette da Sindrome di Immunodeficienza Acquisita (AIDS)

**Linea di attività 3:** progetti individualizzati finalizzati a promuovere la ricollocazione e/o il miglioramento della situazione occupazionale di persone con disabilità a rischio di perdita del posto di lavoro.

Per ciascuna linea di attività dovrà inoltre essere organizzato un evento pubblico conclusivo, volto a diffondere i risultati dei progetti sperimentali.

**ART. 3**  
**NATURA DELL'APPALTO**

Appalto pubblico con procedura aperta di cui all'articolo 3, commi 10, 36, 37, articolo 11, articolo 54 commi 1,2, articolo 55 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. - Categoria 22 CPC 872 (Servizi di collocamento e reperimento di personale) CPV 74500000-4 a X.

**ART. 4**  
**DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Destinatari dei servizi di cui al presente capitolato sono:

**per la Linea di attività 1:**

- soggetti disabili con invalidità civile pari o superiore al 46% e residue capacità lavorative, con età anagrafica e situazione contributiva INPS tali che mediante un inserimento lavorativo di durata max. triennale arrivino a maturare o ad aumentare il diritto alla pensione di anzianità INPS o alla pensione di vecchiaia INPS.
- soggetti disabili con infermità fisica o mentale tali da ridurre permanentemente la loro capacità lavorativa a meno di un terzo (67% invalidità), i quali con un inserimento lavorativo di durata max triennale maturino i requisiti per avere diritto all'assegno ordinario di invalidità INPS.

**per la Linea di attività 2:**

- soggetti disabili sieropositivi, affetti da Sindrome di Immunodeficienza Acquisita (AIDS), con invalidità civile pari o superiore al 46% e residue capacità lavorative.

**per la Linea di attività 3:**

- soggetti disabili disoccupati o a rischio di perdita del posto di lavoro.

I partecipanti al programma devono essere residenti o domiciliati in Provincia di Torino.

I progetti sperimentali prevedono indicativamente il coinvolgimento di **almeno 195** soggetti, che saranno individuati dai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino in collaborazione con il soggetto affidatario, così suddivisi:

<b>SERVIZI</b>	<b>DESTINATARI</b>
Linea di attività 1	100
Linea di attività 2	20
Linea di attività 3	75

La prestazione del presente appalto è unica.

## **ART. 5 SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

L'aggiudicatario dovrà supportare i Centri per l'Impiego nella progettazione e realizzazione dei progetti sperimentali attraverso la realizzazione di attività da erogarsi prevalentemente presso le sedi dei Centri per l'Impiego della Provincia.

**Le linee di attività 1, 2 e 3 prevedono l'erogazione di attività riconducibili alle seguenti aree di intervento:**

### **1. Area di progettazione strategica**

Prevede interventi di supporto nella fase di individuazione dei destinatari da avviare al progetto, nonché nella fase di costruzione di progetti professionali e nella realizzazione dei relativi piani operativi adottati nella logica di "setting di intervento" e di relazione di aiuto strutturata. Comprende azioni e interventi centrati sull'empowerment mirati ad aumentare la crescita dell'autonomia ed a favorire la assunzione di responsabilità. In questa area rientrano attività di counselling per la ricerca e la analisi qualitativa e quantitativa delle risorse e dei vincoli e per l'individuazione di una strategia di intervento condivisa.

### **2. Area di progettazione operativa**

Prevede interventi strutturati in un'ottica di "care planning" che privilegia la personalizzazione dell'intervento e il coinvolgimento del soggetto destinatario delle azioni nella decisione del percorso. Le attività sono finalizzate a sviluppare abilità di ricerca attiva del lavoro e a sostenere l'impatto con il lavoro. In questa area di intervento si collocano percorsi di rinforzo del sé, delle competenze e azioni mirate a potenziare le capacità di inserimento e di tenuta in un contesto lavorativo.

il soggetto affidatario dovrà inoltre garantire il supporto e l'affiancamento ai Centri per l'Impiego nella ricerca delle imprese potenzialmente assorbenti.

### **Articolazione del percorso**

Il progetto individuale sarà corredato da un piano di azione che riporterà in modo dettagliato le attività e i tempi previsti. Dovranno essere indicate anche le **condizioni di realizzazione in rapporto alle** risorse, al contesto e alle sinergie di rete.

### **Referente del percorso**

Il modello di servizio richiesto dovrà assumere la centralità delle funzioni di accompagnamento e l'adozione di un approccio multidimensionale, che tenga conto degli aspetti, relazionali, sanitari e collettivo-sociali dei soggetti presi in carico.

In questa prospettiva l'intervento di accompagnamento dovrà tener conto della valutazione delle risorse e dei problemi del soggetto e del contesto di vita e sostenere il processo di rafforzamento dell'occupabilità attraverso la valorizzazione delle potenzialità inesprese e dei punti di forza. Il tipo di servizio richiede continuità nelle azioni e l'individuazione per ogni percorso di un'unica figura di riferimento.

Di qui la richiesta di individuare, all'interno del gruppo di lavoro, la figura del **"referente del percorso"** con la duplice funzione di intermediatore dei servizi e di operatore-perno all'interno dell'équipe multiprofessionale coinvolta per la realizzazione del progetto professionale individuale.

Pertanto il soggetto proponente dovrà assicurare all'interno del gruppo di lavoro, almeno 8 esperti con funzione di "referente del percorso" ( 4 per la Linea di Attività 1, 1 per Linea di Attività 2 e 3 per Linea di Attività 3), con documentabile competenza ed esperienza almeno triennale in gestione di progetti di politica del lavoro rivolti a fasce deboli;

Il "referente del percorso" **avrà la responsabilità del buon esito dei percorsi individuali, ed in particolare si occuperanno di:**

- a. effettuare le attività preliminari alla redazione del progetto individuale, in primis individuare i destinatari e coordinare la rete operativa connessa alla realizzazione del progetto
- b. pianificare i programmi operativi personalizzati e presidiare le aree di attività per evitare frammentazioni e sovrapposizioni negli interventi
- c. mantenere i rapporti con la rete territoriale degli attori coinvolti nei singoli progetti
- d. mantenere i rapporti con le reti informali in cui i diversi beneficiari sono inseriti
- e. assistere il lavoratore e l'azienda nella fase iniziale dell'inserimento lavorativo

- f. mantenere rapporti con le imprese del territorio per facilitare la soluzione positiva dei casi seguiti
- g. monitorare le attività attraverso azioni di :
  - o misurazione del livello di progresso ottenuto dai beneficiari
  - o verifica della rispondenza del piano di intervento alle aspettative/bisogni del beneficiario
  - o verifica del raggiungimento degli standard richiesti
  - o mantenimento dei rapporti con gli operatori ed i beneficiari dell'intervento
  - o verifica degli esiti dei percorsi individuali
  - o elaborazione di report sull'attività svolta
  - o progettazione di piani di azione alternativi per rimuovere difficoltà e vincoli emersi durante lo svolgimento del programma
  - o verifica della complementarietà degli interventi in caso di ricorso ad attività di supporto
  - o ottimizzazione delle risorse e dei tempi di erogazione dei servizi e degli interventi

Il soggetto affidatario dovrà inoltre supportare la Provincia nell'organizzazione e realizzazione di tre eventi di informazione/sensibilizzazione finalizzati alla diffusione dei risultati ottenuti attraverso i progetti sperimentali.

Tutto ciò prevede:

- la messa a disposizione delle sedi di svolgimento degli eventi, che verranno individuate in accordo con la Provincia;
- la elaborazione e redazione dei materiali informativi, report di monitoraggio, ed ogni altro documento ritenuto utile alla riuscita degli eventi;
- la segreteria organizzativa;

Il corrispettivo di dette attività è già incluso nell'importo dell'appalto.

L'offerta dovrà prevedere la realizzazione di **almeno 2430 giornate/persona** di servizio comprensiva di attività in front-office e di back-office.

## **ART. 6 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ**

- a) La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante. È previsto il confronto con il Servizio Lavoro della Provincia di Torino per la definizione **del piano**

**operativo** più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate.

Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione (predisposizione di report periodici quali-quantitativi), nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

- b) Le attività dovranno essere di norma svolte presso i CPI, tuttavia nel caso in cui, per problemi organizzativi, non fosse possibile disporre di tali uffici, l'aggiudicatario dovrà garantire almeno una sede operativa nel territorio provinciale dove accogliere i lavoratori.
- c) Il prestatore del servizio dovrà assicurare il rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicizzazione delle azioni, costi ammissibili e delle eventuali disposizioni regionali specifiche, che verranno successivamente emanate in relazione alla gestione delle linee di intervento della misura B1 del Complemento di programmazione citato in premessa.
- d) Il soggetto aggiudicatario, onde assicurare la completezza del servizio, si impegna inoltre a:
  - **raccogliere ed elaborare** i dati richiesti dall'Amministrazione Provinciale o da altri soggetti incaricati, a vario titolo, dello svolgimento di azioni di monitoraggio (fisico, finanziario, procedurale) o valutazione delle attività poste in essere nell'ambito del servizio (valutatore provinciale, valutatore indipendente del POR, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.);
  - **rilevare** l'efficacia delle attività svolte ai fini della loro correzione e miglioramento.
- e) Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a far parte di un Comitato di Pilotaggio con la Provincia, Regione, INPS, eventualmente suddiviso in gruppi di lavoro specifici per ciascuna delle 3 sperimentazioni previste dalle linee di attività 1, 2 e 3. Relativamente alle 3 linee di attività il Comitato di Pilotaggio contribuirà, tra l'altro, alla definizione delle condizioni per l'individuazione dei beneficiari finali dei progetti individualizzati.

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini e con le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione.

## **Ulteriori indicazioni metodologiche per la realizzazione delle attività**

In ottemperanza a quanto previsto dal Programma provinciale di attività e spesa l'affidatario nella realizzazione delle azioni previste dal presente capitolato dovrà inoltre rispettare le seguenti indicazioni:

1. **mantenere al centro della progettualità la persona**, la sua famiglia (soprattutto dove non esista o non sia sufficiente la capacità di autotutela o di autodeterminazione);
2. **garantire la flessibilità degli interventi**: gli interventi dovranno essere personalizzati e dovranno tenere conto della complessità del singolo caso e delle specificità di ciascun utente. La flessibilità riguarda le stesse prescrizioni del progetto che deve essere modificabile in tempi ragionevoli sulla base dell'esperienza; da ciò l'importanza di un adeguato sistema di valutazione in itinere. **Il beneficiario finale deve essere partecipe del proprio progetto, deve essere tenuto al corrente degli sviluppi ed avere un referente certo del proprio progetto**;
3. **garantire il lavoro di rete integrato**: per far fronte alla complessità dei bisogni degli utenti e in considerazione che nessuna azione di politica del lavoro è realizzabile senza tener conto delle sue relazioni con le altre, gli attori che interverranno nella predisposizione e realizzazione del progetto individualizzato dovranno lavorare in rete e in modo integrato. Dovrà essere curata in particolar modo l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i servizi di formazione professionale, i servizi sanitari ed i servizi sociali, anche in raccordo con gli eventuali interventi previsti dai Piani di Zona di cui alla L.328/00 ,se operanti.
4. **garantire utilizzo del sistema informativo provinciale per il lavoro**: i dati raccolti durante le attività a contatto con le persone in cerca di occupazione e/o le imprese dovranno essere gestiti tramite il sistema informativo provinciale per il lavoro, facente parte del sistema informativo regionale e nazionale per il lavoro.

### **Azioni a supporto:**

La Provincia a supporto delle attività previste per la realizzazione dei progetti sperimentali, potrà, in considerazione delle disponibilità finanziarie, mettere a disposizione dei destinatari dei percorsi strumenti di sostegno alla partecipazione e/o sostegno al reddito in caso di tirocini e/o ogni altra provvidenza utile a favorire inserimenti lavorativi.

## ART. 7

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

La durata del servizio è stimata in dodici mesi, Il servizio dovrà concludersi entro il 31/07/2008.

Le attività realizzate dovranno essere consuntivate dall'affidatario, secondo modalità e cadenze periodiche indicate dalla presente Amministrazione, in uno stato di avanzamento delle attività, in cui dovrà essere data evidenza delle attività realizzate, degli output relativi a ciascuna fase, delle giornate/persona, e delle risorse umane utilizzate.

## ART. 8

### REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti, sia pubblici che privati, imprese, associazioni e fondazioni, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea di un soggetto come singolo e come membro di un raggruppamento o come membro di più raggruppamenti; l'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che dei raggruppamenti di cui tale soggetto fa parte.

I concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. sono ammessi a partecipare alla gara alle medesime condizioni dei concorrenti italiani. I concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall' art. 3 D.P.R. 445/2000.

Non è ammessa la partecipazione contestuale, come concorrenti, di imprese che si trovino, l'una rispetto all'altra, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambe le imprese o dei raggruppamenti di cui fanno parte.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono:

**1) se imprese:** Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, o equivalente in Paesi dell'Unione Europea, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;

– codice fiscale e partita I.V.A.

**se associazioni o fondazioni:** di essere regolarmente costituita con atto pubblico come previsto dall'art.14 del C.C. riportando i dati anagrafici e residenza del legale rappresentante.

2) Il possesso dell' autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., per le attività di supporto alla ricollocazione professionale e valida per l'iscrizione all'albo delle Agenzie per il lavoro .

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, tale requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo il principio sulla base del quale le attività di "ricollocazione professionale" dovranno essere realizzate dal/dai soggetto/i che, all'interno del raggruppamento (costituendo o già costituito), sono in possesso della necessaria autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.

Detto requisito dovrà essere comprovato dal soggetto sorteggiato mediante produzione di copia del provvedimento

3) Impegno a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione il personale necessario per la corretta esecuzione del servizio.

4) Impegno a mettere a disposizione in seguito all'aggiudicazione e prima dell'inizio delle attività una sede operativa con locali in regola con le norme per l'accesso alle persone con disabilità.

5) Aver effettuato servizi aventi analoghi utenti finali a quelli previsti dal presente appalto, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, per un importo non inferiore alla base di gara.

Per analoghi utenti finali si intendono le persone disabili rientranti tra i beneficiari del "collocamento mirato", così come previsto dall'art.1 della L. 68/99.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito potrà essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

Nel caso di sorteggio il soggetto concorrente dovrà comprovare il requisito di cui al presente punto mediante:

- copie conformi di certificati di regolare esecuzione
- copie conformi di fatture correlate da relativi contratti

nonché

- nel caso di enti locali che abbiano ottenuto da una pubblica amministrazione trasferimenti di fondi a titoli di contributi per la realizzazione di servizi aventi analoghi utenti a quelli del bando, copie conformi degli atti di riscossione comprovati dalle reversali d'incasso.

6) di possedere una rete di collocazione costituita da almeno 30 datori di lavoro, appartenenti a diversi settori produttivi, ubicati in modo articolato sul territorio provinciale e in grado di assumere, soddisfacendo le esigenze di occupabilità da loro possedute, i soggetti coinvolti dai progetti contemplati dal presente capitolato. Questo requisito dovrà essere comprovato dal soggetto sorteggiato mediante la produzione delle manifestazioni di impegno dei datori di lavoro costituenti la rete collocativa, secondo le modalità previste dall'Allegato B al capitolato d'oneri.

Il soggetto sorteggiato o aggiudicatario dovrà comprovare i requisiti di cui ai punti 2, 5 e 6 secondo le modalità già precedentemente ricordate per ciascuno dei requisiti sopra citati. Dovrà essere resa altresì ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

Il soggetto concorrente potrà soddisfare i requisiti di cui al punto 5) e 6) avvalendosi dei requisiti di carattere economico, finanziario di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la dichiarazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g) del su citato Decreto Legislativo.

Si ricorda che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

**Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulti dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà ad escludere il concorrente dalla gara ed ad incamerare la cauzione provvisoria.**

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/06.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, Consorzio, GEIE, i requisiti frazionabili di cui alle lettere **2), 3), 4), 5) e 6)** potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

## **ART. 9 IMPORTO A BASE DI GARA**

Il corrispettivo massimo da intendersi ad ogni effetto quale importo base di gara, IVA esclusa, è pari a **€810.000,06** (Euro ottocentodieci mila /06).

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A) del Capitolato d'Oneri, essa dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a base di gara, quali risultanti dall'allegato A) del Capitolato d'Oneri.

Il Committente potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n°163/2006, vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e conformi al progetto di base di cui al presente capitolato, solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, e per un importo non superiore al triplo di quello previsto per questo bando.

## **ART. 10 GRUPPO DI LAVORO**

Il proponente dovrà garantire la presenza nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali:

- 1 coordinatore delle attività con esperienza documentabile almeno quinquennale, in gestione di progetti di politica del lavoro rivolti a fasce deboli;
- almeno 8 esperti ( 4 per la Linea di Attività 1, 1 per la Linea di Attività 2 e 3 per la Linea di Attività 3) con funzione di "referente del percorso" con esperienza documentabile almeno triennale in gestione di progetti di politica del lavoro rivolti a fasce deboli;
- 13 tutor per l'inserimento lavorativo ( 6 per la Linea di Attività 1, 2 per la Linea di Attività 2 e 5 per la Linea di Attività 3) con esperienza documentabile almeno biennale in progetti di politica del lavoro rivolti a fasce deboli;
- 1 operatore tecnico amministrativo che presti la propria attività presso il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili della Provincia di Torino, con compiti di raccordo delle attività delle 3 Linee di Attività e di segretario del Comitato di Pilotaggio

Il proponente si impegna a garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Dovranno, pertanto, essere allegati nella busta dell'offerta tecnica i curricula vitae, in formato europeo, degli esperti, da questi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

## **ART. 11**

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO TECNICO**

Il progetto tecnico dovrà essere composto da un massimo di 40 pagine, ed essere redatto secondo la seguente articolazione di contenuti.

- ⇒ Descrizione degli obiettivi del servizio a partire da quanto indicato nel capitolato;
- ⇒ Descrizione del progetto in relazione al contesto territoriale ed agli indirizzi e le strategie delineate dal POR.OB 3 della Regione Piemonte.
- ⇒ Descrizione del flusso di lavoro mediante uno schema che metta in evidenza l'intero processo organizzativo di produzione e di erogazione del servizio.
- ⇒ Descrizione puntuale
  - delle attività, dei relativi risultati attesi, delle modalità di svolgimento delle stesse (a partire dalle specifiche indicate nel capitolato) e delle risorse professionali messe in campo;
  - degli output/documenti rilasciati alla fine di ogni fase;
  - della concatenazione tra le diverse attività, raggruppate in fasi, con indicazione delle tempistiche di svolgimento;
  - delle metodologie/strumenti per la valutazione dell'occupabilità;

- ⇒ Descrizione delle modalità di collaborazione con il Comitato di Pilotaggio nella realizzazione delle linee di attività
- ⇒ Descrizione delle modalità di raccordo con il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili della Provincia, i Centri per l'impiego e con la rete dei servizi del territorio;
- ⇒ Descrizione di eventuali migliorie apportate e di eventuali servizi aggiuntivi in rapporto alle specifiche tecniche descritte.
- ⇒ Descrizione delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti (come si intende assicurare il regolare sviluppo del processo di lavoro descritto teso agli obiettivi e risultati richiesti).
- ⇒ Descrizione del gruppo di lavoro proposto rispetto alle attività indicate (distinzione tra gruppo di lavoro minimo e la sua eventuale con risorse numeriche aggiuntive o con professionalità aggiuntive, e della motivazione di tale integrazione).
- ⇒ Elenco di potenziali imprese assorbitrici
- ⇒ Tabella riepilogativa per evidenziare la corrispondenza tra le professionalità indicate, il nome e cognome delle risorse umane previste e il ruolo svolto nella realizzazione del servizio.

L'offerta dovrà prevedere la realizzazione di **almeno 2430 giornate/persona** di servizio comprensive di attività in front-office e di back-office .

## **ART.12**

### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06.

Le offerte tecniche ed economiche saranno sottoposte alla valutazione di apposita commissione giudicatrice sulla base degli elementi elencati nella tabella di seguito riportata ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 90 su 100. Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 63 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>Punteggio Max</b>
<b>A. Offerta tecnica max 90 punti</b>		
<b>1. Organizzazione del servizio</b>	Rispondenza del progetto al contesto territoriale, ed in particolare coerenza con gli indirizzi e le strategie delineate dal Por OB.3	8
	Coerenza del processo di lavoro descritto per la realizzazione del servizio in rapporto agli obiettivi, ai risultati attesi e alle specifiche indicate nel capitolato.	8
	Completezza e puntualità nella descrizione del processo operativo di produzione del servizio.	7
	Adeguatezza delle metodologie/strumenti per il rafforzamento dell'occupabilità e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	8
	Adeguatezza degli output/documenti delle singole fasi di servizio.	6
	Modalità di raccordo con il Servizio Inserimento lavorativo disabili, con il Comitato di Pilotaggio e con i Centri per l'impiego, e con la rete dei servizi sul territorio.	14
	Migliorie apportate e servizi aggiuntivi in rapporto alle specifiche tecniche descritte	9
	<b>Totale criterio 1</b>	<b>60</b>
<b>2. Risorse umane</b>	- Adeguatezza delle risorse umane e professionali in termini di numero degli operatori impegnati e loro ruolo:	
	Adeguatezza ruolo del coordinatore	4
	Adeguatezza numero dei referenti del caso: per ogni referente in più rispetto a quanto richiesto dal capitolato 1 punto in più fino ad un max di 7 punti	7
Adeguatezza numero dei tutor per l'inserimento lavorativo: per ogni tutor in più rispetto a quanto richiesto dal capitolato 1 punto in più fino ad un max di 7 punti	7	

	- Composizione del gruppo dei referenti del caso:	
	1) Presenza di referenti con esperienza oltre i tre anni (da uno a tre referenti)	2
	2) Presenza di referenti con esperienza oltre i tre anni (oltre tre referenti)	4
	- Composizione del gruppo dei tutor per l'inserimento lavorativo:	
	1) Presenza di tutor con esperienza oltre i 2 anni (da uno a tre tutor)	2
	2) Presenza di tutor con esperienza oltre i 2 anni (oltre tre tutor)	4
	<b>Totale criterio 2</b>	<b>30</b>
<b>B. Offerta economica max 10 punti</b>		
<b>3. Prezzo</b>	- Prezzo offerto per l'erogazione del servizio al netto del prezzo (il punteggio è calcolato sulla base della formula di seguito riportata)	10
	<b>Totale criterio 3</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il punteggio relativo al prezzo verrà calcolato, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 10$$

dove:

*Offerta min.* è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate.

*Offerta x* è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento in esame.

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali riguardanti ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa, sempre che risulti congrua.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui non vengano iniziate le attività entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del capitolato.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione con procedura negoziata ai sensi dell'art.57 co.2 lett.a del Dlgs 163/06.

L'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante lo è dall'atto di aggiudicazione definitiva.

### **ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, **a pena di esclusione**, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino – UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12/b (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

In tutti i casi la cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento

ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

**ART. 14**  
**STIPULA DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il capitolato d'oneri ed i suoi allegati;
- b) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione appaltante.

**ART. 15**  
**CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE**

La Provincia si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Provincia farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Provincia.

Su richiesta della Provincia l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

**ART.16**  
**PAGAMENTI**

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario del servizio da parte della Provincia di Torino sarà effettuato in rate trimestrali posticipate che verranno pagate entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura corredata da una relazione sull'andamento delle attività svolte, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

## **ART.17 SUBAPPALTO**

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento previste al comma precedente è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00 se gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. Ai fini della presente sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore. La competenza

dell'ufficio che irroga la presente sanzione è comunque determinata in rapporto alla sede dell'appaltatore.

La parte del servizio che si intende affidare in subappalto non può comunque superare il 30% del valore complessivo dell'offerta.

#### **ART. 18**

##### **PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà della Provincia di Torino. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

#### **ART. 19**

##### **RISERVATEZZA**

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio dovrà altresì dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

#### **ART. 20**

##### **PENALI**

La Provincia, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente del Servizio.

## **ART. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione provinciale;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme (cfr. articolo 19);
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale o.f.i.;
- cessione parziale o totale del contratto
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione provinciale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

## **ART. 22 VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

**ART. 23**  
**RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

**ART. 24**  
**SPESE CONTRATTUALI**

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

**ART. 25**  
**FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.